

**“La storia vera del nostro pianeta”
con Luca Parmitano e Aurelia Pusar**

Missione “VOLARE” 2013

Dalla Soyuz simpaticamente a contatto con gli Astronauti su facebook



Raccolta di fotografie su sei DVD – a stampa 4 volumi
www.aureliapusar.it

**“La storia vera del nostro pianeta”
con Luca Parmitano e Aurelia Pusar**

Missione “VOLARE” 2013

Raccolta di fotografie su sei DVD – a stampa n.4 volumi

Al rientro dalle vacanze, lavorando casualmente, sul mio profilo Facebook è apparso quello di Luca Parmitano e della “Missione Volare”, la sua simpatica comunicazione dalla Soyuz con i simpatizzanti a Terra che crescevano ogni giorno, diventando migliaia.

Avevo conosciuto la sua futura missione attraverso la sua presenza di una giornata intera al Convitto Nazionale Umberto I di Torino, tra allievi e docenti, dove insegna mio figlio e dove il nipotino frequentava la quarta elementare. La missione è durata sei mesi nello spazio: il nostro Luca aveva allo studio molti esperimenti tra cui alcuni su farmaci atti a curare l'osteoporosi e altre malattie. Il rischio su di sé era altissimo, poteva anche non farcela. Subito è cresciuto di 5 cm. Fortunatamente ai controlli a cui si è sottoposto in America, al suo rientro, è sembrato in buona salute.

Il maggiore Parmitano ha dimostrato un'amore per il prossimo ineguale, tenendo conto che ha 37 anni, due splendide bambine e una moglie che ha lasciato per sei mesi. Poteva rientrare invalido, ma l'ha accettato per scelta. Questo l'abbiamo saputo fin dal suo incontro a scuola prima della partenza, dove ha illustrato il programma della missione ESA (Agenzia Spaziale Europea). La missione è stata condivisa da astronauti russi e americani, ciascuno con i propri progetti. Nel gruppo misto un ruolo importante è stato anche svolto da una simpatica giovane astronauta americana.

Affascinata dalle fotografie che inviava dalla cupola della Soyuz, mi sono sentita attratta immediatamente, come da un messaggio telepatico. Gli ho inviato una fotografia del monitor del mio pc, dicendogli che un'artista lo avrebbe seguito dal suo studio di pittura a terra.

Il lavoro diventa subito coinvolgente per i risultati sorprendenti: usando la mappa del satellite, posizionandomi sulla sua fotografia, cercando il disegno artistico ed i colori attraverso i quali si rendono visibili incredibili forme gigantesche di vegetali, di animali, di giganti, con incredibili rovine di gioielli e meravigliose forme artistiche, nelle profondità della terra.

Per gli astronauti vi sono più albe e più tramonti, nella nostra lunga giornata. Mentre noi si dorme fanno il giro del pianeta più volte.

Il gioco infine diventa simpaticamente una sfida alla ricerca del disegno e delle pitture ad acquerello ... viste dall'alto. Sul computer di casa si entra sempre più nelle “viscere della terra”.

Chi è il maestro? Esaminando il risultato, può diventarlo ognuno di Voi.

Si sommano notti bianche per le riflessioni, le ore piccole del mattino, emozioni travolgenti.

Domanda: “a quale punto la comunicazione telepatica?”

La percezione del vissuto del nostro pianeta parla, finalmente scoperto, sembra che l'anima dei giganti esca e si faccia riconoscere per parlare di un destino crudele che li ha colpiti.

La tecnica

Sul mio computer, con la lente di Google del satellite ho forzato l'ingrandimento, scelta che normalmente non si usa. Sorprendentemente il sistema dà la possibilità di entrare nelle viscere del luogo scelto. Donando alla vista sempre maggiori prospettive colori ed immagini.

Per fissare l'immagine bisogna fotografarla sul video subito, prendersi un riferimento, per poterla ritrovare. La stanza deve essere poco illuminata. Fotografare il video, misurando la distanza sinché non appaiono cerchi di onde. Eventualmente aiutarsi con lo zoom da distante. È necessaria una sequenza di fotografie, perché non tutte riescono a leggersi. Io ho usato la mia digitale Panasonic FZ100, con definizione a 14 mega. In questo modo registra i particolari.

Ho fatto poi la riduzione della cartella direttamente su hard disk, per pubblicare su Facebook, con il programma Fast Stone-PhotoResizer, reperibile in rete gratuitamente, che uso normalmente per le mie pubblicazioni e che consente riduzioni diversificate.

Invito tutti a sperimentare questa nuova scoperta meravigliosa.

Aurelia Pusar

Torino, 20 dicembre 2013



Torino,

13 GEN 2014

Ministero per i Beni e le Attività

Alla Gent.ma Dott.ssa Aurelia PUSAR

!APUSAR@ALICE.IT

Culturali

DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI
E PAESAGGISTICI DEL PIEMONTE

Prot. n. 129/13.13.10
ARCHIVIO DI STATO DI TORINO



OGGETTO: “La storia vera del nostro pianeta” con Luca Parmitano e Aurelia Pusar
missione “Volare” 2013 – raccolte di fotografie su sei DVD - a stampa
n. 4 volumi.

Gentile Dottoressa,

mentre si ringrazia per l'attenzione dimostrata verso questo Istituto si segnala che l'opera non potrà essere presa in carico presso la Biblioteca dell'Istituto perché il contenuto non risulta attinente ai fondi documentari conservati. Si rammenta inoltre che la Biblioteca dell'Archivio di Stato non è aperta al pubblico ma è dedicata al personale interno ed agli studiosi che frequentano la sala di studio e non fornisce prestito esterno di materiale librario. Il suo ponderoso lavoro non troverebbe dunque l'attenzione necessaria. Si prega cortesemente di venire a ritirare la Sua produzione in oggetto che potrebbe essere da Lei proposta ad una Istituzione culturale di tipo scientifico aperta al pubblico.

E' gradita l'occasione per porgere distinti saluti.

IL DIRETTORE

(Dottoressa Maria Barbara Bertini)

Bertini

Responsabile del procedimento: